

## **In Sardegna è iniziata l'eliminazione di psicologi e criminologi da decenni impegnati negli istituti penitenziari**

Il 21 gennaio 2014 in Sardegna è iniziata l'annunciata eliminazione di psicologi e criminologi penitenziari che per decenni avevano garantito gli interventi in ambito penitenziario: sono stati convocati i "nuovi" esperti selezionati tramite un bando che valutava i titoli **solo dopo il 2005, non valutava il lavoro svolto** ma solo stage/tirocini e in questo modo **sono stati eliminati molti colleghi impegnati da anni** (addirittura l'eliminazione è avvenuta in fase dell'accettazione della domanda prevista solo per mail e non anche per posta ordinaria creando così problemi sulle modalità di accettazione della firma).

Inoltre, il 14 gennaio 2014 il **Consiglio di Stato si è espresso a favore del ricorso** di psicologi e criminologi ritenendo che le ragioni dei ricorrenti fossero apprezzabili favorevolmente e tutelabili con la fissazione a breve della udienza di merito da parte del TAR.

Tale Ordinanza del Consiglio di Stato avrebbe dovuto suggerire una certa cautela prima di rendere esecutive le nuove Selezioni.

Comunque, al di là degli aspetti giuridici, abbiamo in più occasioni denunciato la Circolare del DAP e le Selezioni avviate dai PRAP basate su criteri anomali e la scelta che in futuro in un carcere **si potrà lavorare al massimo quattro anni**: non è certo un modo per dare un futuro ai "nuovi" colleghi e permettere di maturare una esperienza adeguata.

Da tempo proponiamo un aumento significativo del monte ore a disposizione per gli interventi per garantire un servizio a tutti i detenuti: solo tramite un aumento delle ore è possibile inserire "nuovi" colleghi **e non sostituendo che già lavora** e senza offrire prospettive ai "nuovi". La nostra proposta non significa che chi lavora da tempo non voglia essere sottoposto a valutazione: proprio nel mese di dicembre abbiamo inviato al Vice Capo Vicario del DAP una proposta in cui era presente il suggerimento che le Direzioni degli Istituti penitenziari avrebbero dovuto "esprimere una **valutazione (positiva o negativa) dell'operato del professionista** negli anni precedenti" prima del rinnovo della convenzione.

**Speriamo che il DAP metta nelle condizioni tutti i PRAP, compreso quello della Sardegna, di evitare l'eliminazione di una esperienza iniziata nel 1978**, attraverso l'accoglimento delle nostre semplici richieste a "costo zero"

1. proroga delle convenzioni per il 2014;
2. moratoria della Circolare e delle Selezioni (effettuate, in corso e da avviare).

22 gennaio 2014